

Briatore ha ragione: i Sardi non sono imprenditori turistici (Il Giardiniere)

Date : 22 Settembre 2016

I sardi non sono imprenditori turistici. Briatore ha perfettamente ragione («*La Sardegna ha posti straordinari. Il problema è che i sardi vogliono fare i pastori e che il turismo non sanno cos'è*», aveva detto l'imprenditore durante un convegno in Puglia, precisando poi «*parlo di turismo e critico la classe politica della Sardegna, non attacco certo la gente dell'Isola. Sono sempre stato vicino ai sardi*», ndr). Se lo fossero non avrebbero affidato quasi due terzi dei posti letto agli 'stranieri'. Se lo fossero non avrebbero attuato questa **disastrosa politica dei trasporti**. E, soprattutto, **non sono in grado di fare rete**, di **valorizzare le loro ricchezze**, di far funzionare l'imponente **patrimonio archeologico e di archeologia mineraria e industriale**.

Nessun turista nelle zone interne, nessuna cura per il turismo outdoor e per gli sport estremi, nessun progetto di filiera che imponga (*o meglio, consenta*) agli alberghi di **consumare esclusivamente prodotti agro-alimentari sardi**. Non solo: ormai, nonostante la crisi economica e occupazionale, la **Sardegna** importa anche camerieri. Vi pare che **Briatore** non abbia ragione? Ha ragioni da vendere. **I peggiori nemici dei sardi sono i sardi stessi**. E, soprattutto, la classe politica che li governa da mezzo secolo. Personalmente, poi, sono un pastore. Non riesco a far pagare un ospite. Anche se non lo conosco. Questa è la mia indole, della quale sono persino abbastanza orgoglioso.

Il Giardiniere

(admaioramedia.it)